



Delibera della Giunta Regionale n. 150 del 27/05/2013

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI, VALIDI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO, ALLE PROVINCE ED AI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 122, 123, 124 E 125 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228 (PATTO VERTICALE INCENTIVATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il comma 122 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che nell'anno 2013 alle regioni a statuto ordinario, alla regione Siciliana e alla regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 800 milioni di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla legge. Il contributo è destinato dalle regioni alla estinzione anche parziale del debito;
- b. che il comma 123 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 prevede che gli importi indicati per ciascuna regione nella tabella di cui al comma 122, possono essere modificati, a invarianza di contributo complessivo di 200 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti alle province e di 600 milioni di euro con riferimento agli spazi finanziari ceduti ai comuni, mediante accordo da sancire, entro il 30 aprile 2013, in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- c. che in data 7 febbraio 2013 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in base all'accordo rep. n. 42/CSR, ha diversamente definito la distribuzione del contributo complessivo di 800 milioni e che, pertanto, la quota assegnata alla Regione Campania risulta pari ad euro 70.544.572,00, di cui euro 17.636.143,00, pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti alle province, ed euro 52.908.429,00, pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti ai comuni;
- d. che il comma 124 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 stabilisce che la cessione di spazi finanziari di cui al comma 122, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni e delle province, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono ripartiti tra i comuni e le province al fine di favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori;
- e. che il comma 125 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 fissa al 31 maggio 2013 il termine perentorio entro il quale le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- f. che il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente, procedono a rideterminare i propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riducendoli dello stesso importo;
- g. che il comma 138-bis dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative

previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali;

- a. che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 7/2/2013 concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti (articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228), con la quale gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono destinare i maggiori spazi finanziari anche ai pagamenti per impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre 2012, con imputazione all'esercizio 2013;

CONSIDERATO

- a. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 93 del 22/4/2013 ha aderito alla procedura di cessione degli spazi finanziari, così come disciplinata dall'articolo 1, commi 122, 123, 124, 125, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'art. 1, commi 138 e 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, mediante riduzione dei propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria;
- b. che, per l'effetto, la Regione Campania deve cedere nell'anno 2013 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno per complessivi euro 84.656.872,67, di cui euro 21.164.218,17 in favore delle proprie province ed euro 63.492.654,50 in favore dei propri comuni;
- c. che la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 96 dell'8/5/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 25 dell'8/5/2013, previo confronto con i rappresentanti regionali delle autonomie locali, ha approvato le seguenti modalità e termini di presentazione delle istanze di richiesta di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, da parte delle province e dei comuni della regione Campania, ai sensi dell'articolo 1, commi 122, 123, 124 e 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228:
 - c.1 le istanze di richiesta di spazi finanziari da parte delle province e dei comuni interessati sottoscritte dal Responsabile del Servizio Finanziario dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. della suindicata deliberazione n. 96/2013, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **agc08.sett01@pec.regione.campania.it** o, in alternativa, utilizzando un servizio di corriere espresso o consegna a mano con rilascio di ricevuta da parte della Regione Campania; nel caso di opzione per il servizio di corriere espresso o per la consegna a mano, il plico dovrà pervenire entro le ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. della presente deliberazione al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Bilancio Ragioneria e Tributi – Settore Formazione del Bilancio – Centro Direzionale Isola C5 – 80143 NAPOLI – Piano 10 – stanza 3;
 - c.2 le province ed i comuni interessati nell'istanza dovranno attestare, a pena di inammissibilità, la capacità di far fronte nell'anno 2013 agli ulteriori pagamenti in conto residui di parte capitale corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
 - c.3 gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, hanno la

possibilità di destinare i maggiori spazi finanziari anche ai pagamenti per impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre 2012, con imputazione all'esercizio 2013;

- c.4 a ciascun ente è attribuito l'intero ammontare dello spazio finanziario richiesto, valido ai fini del patto di stabilità interno 2013, ovvero, in presenza di richieste complessivamente eccedenti l'ammontare degli spazi finanziari disponibili, di una quota proporzionalmente ridotta;

PRESO ATTO

- a. delle richieste pervenute entro il 23 maggio 2013 (termine ultimo per l'invio delle istanze di richiesta di spazi finanziari) al Settore Formazione del Bilancio, così come analiticamente indicato nella tabella A, per quanto riguarda le province, e nella tabella B, per quanto riguarda i comuni, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. delle istanze di richiesta di spazi finanziari presentate dagli enti ed escluse perché pervenute oltre il termine perentorio del 23 maggio 2013, ovvero carenti dei requisiti richiesti, così come analiticamente indicato nella tabella C, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO

- a. che le richieste di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ulteriori rispetto al proprio obiettivo programmatico annuale per l'anno 2013, necessari per procedere al pagamento dei residui passivi in conto capitale, fatte pervenire dalle province risultano complessivamente superiori rispetto alla quota di obiettivo programmatico 2013 cedibile dalla Regione Campania alle province del proprio territorio, pari ad euro 21.164.218,17;
- b. che le richieste di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ulteriori rispetto al proprio obiettivo programmatico annuale per l'anno 2013, necessari per procedere al pagamento dei residui passivi in conto capitale, fatte pervenire dai comuni risultano complessivamente superiori rispetto alla quota di obiettivo programmatico 2013 cedibile dalla Regione Campania ai comuni del proprio territorio, pari ad euro 63.492.654,50;

RITENUTO, pertanto.

- a. di dover procedere ad un riparto percentuale in misura pari al 24,69604832% degli importi richiesti, per quanto riguarda le province, e pari al 11,8535307%, per quanto riguarda i comuni;
- b. di dover attribuire, sulla scorta del calcolo come sopra effettuato, gli spazi finanziari ceduti dalla Regione Campania alle province ed ai comuni del proprio territorio, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124 e 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (patto verticale incentivato), così come analiticamente indicato nella tabella D, per quanto riguarda le province, e nella tabella E, per quanto riguarda i comuni, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- c. di dover rideterminare, a seguito della cessione degli spazi finanziari alle province ed ai comuni del proprio territorio, gli obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria 2013 della Regione Campania in euro 2.291.814.937,33, risultanti dalla differenza tra l'obiettivo programmatico di competenza 2013, pari ad euro 2.376.471.810,00,

fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013, e l'ammontare degli spazi ceduti, pari complessivamente ad euro 84.656.872,67, di cui euro 21.164.218,17 in favore delle proprie province ed euro 63.492.654,50 in favore dei propri comuni;

VISTI

- a. la legge 13/12/2010, n. 220;
- b. il D.L. 6/7/2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- c. la legge 12/11/2011, n. 183;
- d. il D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135;
- e. la legge 24/12/2012, n. 228;
- f. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- g. il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013;
- h. l'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano rep. n. 42/CSR del 7 febbraio 2013;
- i. la D.G.R.C. n. 93 del 22/4/2013;
- j. la D.G.R.C. n. 96 dell'8/5/2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di attribuire gli spazi finanziari ceduti dalla Regione Campania alle province ed ai comuni del proprio territorio, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124 e 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (patto verticale incentivato), così come analiticamente indicato nella tabella D, per quanto riguarda le province, e nella tabella E, per quanto riguarda i comuni, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di rideterminare, a seguito della cessione degli spazi finanziari alle province ed ai comuni del proprio territorio, gli obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria 2013 della Regione Campania in euro 2.291.814.937,33, risultanti dalla differenza tra l'obiettivo programmatico di competenza 2013, pari ad euro 2.376.471.810,00, fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2013, e l'ammontare degli spazi ceduti, pari complessivamente ad euro 84.656.872,67, di cui euro 21.164.218,17 in favore delle proprie province ed euro 63.492.654,50 in favore dei propri comuni;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento, al Settore proponente, all'ANCI Campania, all'UPI Campania ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.